

# Edilizia e Territorio

## Appalti, in Gazzetta Ufficiale le linee guida Anac sull'offerta economicamente più vantaggiosa

12 ottobre 2016 - Mauro Salerno

Publicato anche il secondo provvedimento di attuazione del nuovo codice messo a punto dall'Autorità Anticorruzione

Arriva il crisma dell'ufficialità anche per le linee guida sull'offerta economicamente più vantaggiosa. [Il provvedimento varato dall'Anac è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre](#). Si tratta di una "bussola" molto importante per le stazioni appaltanti alle prese con i nuovi metodi di assegnazione degli appalti. D'ora in avanti le Pa non avranno più dubbi sulla possibilità di utilizzare il vademecum licenziato dall'Anac a fine settembre e pubblicato subito dopo sul sito dell'Autorità guidata da Raffaele Cantone.

Le linee guida sui criteri di aggiudicazione sono il secondo provvedimento di attuazione del Codice varato dall'Autorità dopo le linee guida sui servizi di ingegneria e architettura licenziate la metà settembre. Le linee guida confermano l'impianto del testo approvato in prima battuta prima dell'estate. Con alcune novità. In particolare si chiarisce meglio che le stazioni appaltanti devono motivare con rigore la scelta di assegnare gli appalti al prezzo più basso dimostrando che in questo modo non si avvantaggia un particolare fornitore.

L'Anac specifica poi che nella valutazione delle offerte possono essere presi in considerazione anche criteri di natura soggettiva come il rating di legalità, ma non devono essere «oggetto di valutazione i requisiti di partecipazione che, per definizione, sono posseduti da tutti i concorrenti, o le condizioni minime - incluso il prezzo - con cui i lavori, servizi o forniture devono essere realizzati». Inoltre, quando si valutano elementi soggettivi si dovrà «giudicare solo la parte eccedente la soglia richiesta per la partecipazione alla gara, purché ciò non si traduca in un escamotage per introdurre criteri dimensionali».

Inoltre, è un'altra indicazione importante, il peso dato agli elementi di natura soggettiva o premiante dovrà essere limitato: non più di 10 punti sul totale, eccetto che per i servizi di progettazione.